

**29°** Congresso Nazionale Aniarti 2010

# ***DALL'ASSISTENZA IN AREA CRITICA ALL'ASSISTENZA PRIMARIA***

- ✓ Una continuità che ristrutturata il sistema per la salute
- ✓ Riequilibra la valenza fra il curare e l'assistere
- ✓ Garantisce le persone anche nella cronicità



**Gli elementi propri dell'assistenza infermieristica nelle situazioni di criticità dentro al sistema: dall'acuzie alla cronicità complessa sul territorio.**

M. Benetton-S. Scelsi

**DALL'ASSISTENZA  
IN AREA CRITICA  
ALL'ASSISTENZA  
PRIMARIA**



## Punti di riflessione

- Conoscenze e competenze
- Unicità della persona e unicità della famiglia
- Assistenza complessa
- Consapevolezza di competenza propria, specifica ed esperta.
- L'integrazione, l'essere in "rete"
- Ospedale vs territorio
- Separatezza e continuità
- Competenze cliniche ed organizzative
- Il concetto di consulenza

**29°** Congresso Nazionale Aniarti 2010

***DALL'ASSISTENZA  
IN AREA CRITICA  
ALL'ASSISTENZA  
PRIMARIA***



Conoscenze e competenze

L'ambito specifico della competenza e della responsabilità dell'infermieristica consiste nella capacità di individuazione di tutto lo spettro delle necessità di vita.

Interpretazione delle necessità globali

29° Congresso Nazionale Aniarti 2010

***DALL'ASSISTENZA  
IN AREA CRITICA  
ALL'ASSISTENZA  
PRIMARIA***



Unicità della persona e unicità della famiglia

L'unicità della persona nell'acuzie (rapporto diretto infermiere-paziente)

si trasforma obbligatoriamente in

unicità della famiglia nella cronicità (rapporto circolare infermiere – paziente - caregiver)

# *DALL'ASSISTENZA IN AREA CRITICA ALL'ASSISTENZA PRIMARIA*



## Assistenza complessa

Stabilizzazione delle condizioni vitali

- non più necessità di alta tecnologia o interventi e trattamenti specialistici
- importante prevenire le complicanze
- prendersi cura delle funzioni alterate
- recuperare/riabilitare le facoltà di risposta autonoma

La cronicità nei pazienti che sono stati in area critica, diventa **un'assistenza complessa**

- Presenza di supporti esterni come ventilatore, protesi respiratoria, cateteri tunnellizzati, ecc,
- Necessità di assistere il caregiver nel sopportare l'impegno di cura
- Necessità di tipo relazionale: conflitti, alterazione stili di vita, depressione, isolamento sociale, impoverimento economico ed emotivo

# DALL'ASSISTENZA IN AREA CRITICA ALL'ASSISTENZA PRIMARIA



## Consapevolezza di competenza propria, specifica ed esperta

- L'infermiere fautore **attivo e proattivo** del suo "mettersi in campo", del suo porsi ed interagire in situazioni e in diversi contesti organizzativi, ma anche sociali e culturali
- Possesso di conoscenze e/o competenze per attivarli nel proprio lavoro, con la capacità di dare senso e "**valore economico e valore aggiunto**"
- Comprensione delle logiche dei contesti in cui si è inseriti
- L'infermiere deve dimostrarsi la **figura di riferimento** per le persone
- La competenza va orientata **all'accertamento dei bisogni sanitari** della persona, della famiglia e della comunità, particolarmente nella condizione della disabilità

# DALL'ASSISTENZA IN AREA CRITICA ALL'ASSISTENZA PRIMARIA



## L'integrazione, l'essere in "rete"

La consapevolezza della competenza propria deve dispiegarsi all'interno di un sistema complessivo in cui tutte **le funzioni e le competenze devono rendersi disponibili**

Interventi assistenziali svolti in armonia e secondo le priorità che vengono stabilite in funzione degli obiettivi che sono variabili nel tempo e determinati dall'evoluzione delle situazioni e condizioni cliniche

### **Integrazione e "far rete" significa:**

- assicurare maggior cooperazione tra professionisti e interdisciplinarietà
- capacità di interagire organizzativamente in modo più complesso
- capacità di comunicare efficacemente facendo "girare" le informazioni
- capacità di leggere e di interagire con differenti sfondi sociali di confronto
- saper lavorare con stili valoriali e professionali ulteriori rispetto ai propri
- saper interpretare in modo versatile più ruoli

**Sperimentarsi come nodi di connessione** fra reti di relazioni spesso eterogenee ed anche conflittuali

29° Congresso Nazionale Aniarti 2010

***DALL'ASSISTENZA  
IN AREA CRITICA  
ALL'ASSISTENZA  
PRIMARIA***



Ospedale vs territorio

- Multidisciplinarietà vs individualismo professionale
- Economicità vs dispersione delle risorse
- Rete vs organizzazioni come monadi in splendida solitudine

**29°** Congresso Nazionale Aniarti 2010

***DALL'ASSISTENZA  
IN AREA CRITICA  
ALL'ASSISTENZA  
PRIMARIA***



**Separatezza e continuità**

- **Visione olistica dell'individuo non come slogan ma come una visione della salute in quanto stato di equilibrio che consenta di guardare alla persona nella sua interezza e quindi anche al suo contesto di vita**

**To cure vs to care**

**“La persona è il luogo della cura”**

***DALL'ASSISTENZA  
IN AREA CRITICA  
ALL'ASSISTENZA  
PRIMARIA***



Competenze cliniche ed organizzative

- Richiesta di competenze non solo legate alle "manovre o ai compiti"
- Richiesta di competenze clinico-assistenziali complesse
- Richiesta di competenze organizzative complesse
- Garanzia di uno sviluppo dell'assistenza alla persona in continuità con il contesto

**29°** Congresso Nazionale Aniarti 2010

***DALL'ASSISTENZA  
IN AREA CRITICA  
ALL'ASSISTENZA  
PRIMARIA***



Il concetto di consulenza

- Avere la consapevolezza che le specificità degli altri professionisti è una ricchezza
- Le specificità compongono il sistema complesso dell'assistenza alla persona.

**DALL'ASSISTENZA  
IN AREA CRITICA  
ALL'ASSISTENZA  
PRIMARIA**



## Conclusioni

- Sarebbe ora il momento non solo per la congiuntura storica d economica, ma per la maturità che la professione ha raggiunto, di vivere in modo completo il ruolo che la legge ci attribuisce, slegando finalmente la nostra idea di professione dalle "mura ospedaliere" e conquistando la libertà di assistere in modo completo le persone
- Oggi la complessità dei sistemi non ci permette più di dare risposte semplicistiche, ma ci richiede la capacità di fornire risposte complesse che solo un professionista consapevole del proprio ruolo può fornire.